

LA MISURAZIONE DI ALCUNE OSSA LUNGHE DEL FETO QUALE NUOVO PARAMETRO ECOGRAFICO DI VALUTAZIONE DELL'ACCRESIMENTO FETALE

P. PAPARELLA - C. GIORLANDINO - P. GENTILI - P. MARCHETTI

Sono state effettuate con ecografia in tempo reale, 721 misurazioni consecutive del femore e 643 misurazioni consecutive dell'omero in feti tra la 14^a e la 40^a settimana in gravidanze fisiologiche. Sono state calcolate per entrambe le ossa, le rette di regressione¹. Sia per il femore che per l'omero è presente una correlazione lineare altamente significativa (femore: $y = 2.360 \times -13.239$, $r^2 = 0.962$; omero: $y = 1.967 \times -8.286$, $r^2 = 0.944$).

Il confronto delle rette indica che mentre non vi è una differenza significativa per le intercette, il coefficiente angolare « b » mostra una differenza significativa al livello di $p < 0.01$. Ciò indica che la velocità di accre-

scimento è diversa per le due ossa essendo maggiore per il femore. Sono stati anche calcolati i limiti fiduciali² della retta di regressione, per entrambe le ossa. Dai dati riportati risulta che la misurazione routinaria del femore e dell'omero del feto può dare utili informazioni: a) nella corretta valutazione del P.I.F.G.; b) nella valutazione dell'età gestazionale; c) nella identificazione dei nanismi; d) nella valutazione dell'epoca di morte del feto in utero.

BIBLIOGRAFIA

1. Snedecor G. W., Cochran W. E.: *Statistical methods*, 6th Ed., Iowa State University Press, AMES, pagg. 432-438, 1971.
2. More P. G., Edwards D. E.: *Standard statistical calculation*, Pitman Publishing, Bath, 1972.